



VIOLONCELLO DCPL57

Requisiti teorico musicali

Per accedere al corso propedeutico lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità musicali generali:

- 1.** capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante;
- 2.** capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante;
- 3.** capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali;
- 4.** padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

Requisiti relativi alla disciplina di indirizzo

Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità relative alla disciplina di indirizzo:

- 1.** Capacità tecnico-strumentali:
 - a. Esecuzione di Scale e Arpeggi in tutte le tonalità Maggiori e minori a due o tre ottave sciolte e legate fino a quattro.
 - b. Esecuzione di due studi a scelta dal candidato tratti da:
 - J. L. Duport, 21 Studi per violoncello o difficoltà equivalente.
- 2.** Esecuzione di una Sonata per violoncello e basso continuo (anche con accompagnamento di pianoforte) od un facile brano (concerto) con accompagnamento di pianoforte.
- 3.** Conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico – formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate
- 4.** Lettura a prima vista

N. B. Gli specifici repertori di cui ai punti 1. e 2., relativi alle discipline di indirizzo di ciascun corso, sono definiti in autonomia dall'Istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto nei suddetti punti, tenendo conto della durata massima prevista per ciascun corso propedeutico nonché del livello tecnico previsto per l'ammissione al relativo triennio accademico.